



Adorazione Eucaristica

Instaurare omnia in Christo
2013-2014
ANNO MISSIONARIO ORIONINO

Canto di esposizione

Guida:

Signore Gesù, ti adoriamo, ti benediciamo, ti lodiamo e ti ringraziamo per il mistero della Tua presenza viva tra noi, nell'Eucarestia, segno del dono della tua vita per noi e per l'umanità intera.

Ed è a nome dell'intera umanità che siamo qui per Te, Gesù.

"Instaurare Omnia in Christo": né gli oceani né le fatiche, né i confini posti dagli uomini hanno potuto fermare Don Orione, i suoi figli e le sue figlie, affinché tutti i popoli potessero conoscere la Tua misericordia e la Tua carità.

Ti ringraziamo, Signore Gesù, perché hai voluto che attraverso la nostra Famiglia religiosa, nell'umiltà e nel generoso sacrificio di tanti e tante di noi, si diffondesse e si effonda ancora la Tua gioia e la Tua speranza tra fratelli e sorelle lontani, che attendono di conoscerTi e di abbandonarsi a Te.

Accogli, Signore Gesù, con la nostra preghiera e la nostra lode, la gratitudine per la Tua Provvidenza; fa che mai ci venga a mancare la Tua Presenza e la Tua Parola e aiutaci nel cammino verso di Te.

Canto di lode / ringraziamento

Dal Vangelo secondo Giovanni (29, 19-23)

La sera di quello stesso giorno, il primo dopo il sabato, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: Pace a voi! Detto questo, mostrò loro le mani e il costato. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! *Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi*» (Gv 20,19-21).

“...la Madonna SS.ma stringeva, col suo braccio destro, Gesù Bambino. Era d'una bellezza indescrivibile... le scendeva dalle spalle un manto d'un azzurro, molto, ma molto più bello dell'azzurro del cielo... Ed ecco il bel manto, dal bell'azzurro, cominciò ad allargarsi.., già non si distinguevano i confini. Anche il cielo scomparve; al posto del cielo, solo si vedeva il manto azzurro della Madonna. Ed ecco apparire chiare, sotto il manto, tante, tante teste, tutte di ragazzi, che giocavano e si divertivano. Erano ragazzi di diversi colori: di color bianco, di color nero, di colore come il rame, che andavano perdendosi nell'immenso della pianura, e il loro numero s'andava straordinariamente moltiplicando... fino a sembrare tutto un formicolare: ragazzi, chierici, sacerdoti, suore.. E si diffuse tra i ragazzi: cantavano tutti, ognuno nella sua lingua; ma i vari idiomi si fondevano in un solo mirabile coro. La Madonna si unì a quel canto... E mi svegliai.”

E il cuore di Don Orione ancora chierico si espande nell'anelito di annunciare a tutti la Buona Novella, di portare a tutti la “carezza di Dio”:

“Sento che ho bisogno di correre per tutta la terra e per tutti i mari e mi pare che la carità immensa di Nostro Signore Gesù darà vita a tutte le terre e a tutti i mari e tutti chiameranno Gesù Cristo”.¹

E una volta in missione... **“ La Chiesa era piena, e hanno cantato, ed io a quei canti piangevo d'amore a Dio e alle anime, e di dolore nel vedere quel popolo senza un sacerdote che battezzasse i loro bambini, che confortasse i loro malati, che benedicesse le tombe dei loro morti! Ho letto il Vangelo, ho fatto i battesimi, ho fatto le pubblicazioni di matrimonio, ho accolto i loro fanciulli e visto i loro malati!”²**

“Ho bisogno di personale: quando penso a voi, io vedo tutti uno ad uno, e vado cercando tra di voi e quasi chiamandovi a nome, perché veniate ad aiutarmi a propagare la congregazione in mezzo a queste popolazioni ove sì grande è il bisogno di sacerdoti, che siano pieni di amor di Dio e delle anime, e desiderosi di sacrificarsi insieme con Nostro Signore, per dare la vita della fede o accrescerla in mezzo a molta gente.”³

“La missione promette, dunque, assai bene; ma ho bisogno di santi! Quante volte, nei passati giorni, io ho pensato a voi altri, o cari i miei figli! E vi ho fatti passare uno ad uno, per vedere chi poter mandare! Almeno qualcuno di voi bisognerà che lo trovi e lo mandi prestissimo; ma ho bisogno di santi!”⁴

Silenzio per la meditazione personale

Canto

¹ lett. 4.04.1897 a Don Perosi

² lett.17.10.1921 a Don Sparpaglione

³ Lettere II, 237 (da Buenos Aires 2.08.1935)

⁴ Lett. 3.03.1914

Preghiere di intercessione:

Rispondiamo ad ogni invocazione con il canto:

**R./ Ubi caritas et amor,
Ubi caritas Deus ibi est**

1. Signore Gesù, "tutti dovrebbero poter sperimentare la gioia di sentirsi amati da Dio, la gioia della salvezza! E' un dono che non si può tenere solo per se stessi, ma che va condiviso"⁵: ti ringraziamo per tutti i testimoni di fede gioiosa nelle nostre comunità, nelle opere apostoliche, nelle città e nel mondo intero: R./

2. Signore Gesù, "la fede chiede di essere accolta, chiede la nostra personale risposta, il coraggio di affidarci a Dio, di vivere il suo amore, grati per la sua infinita misericordia"⁶: donaci *quella grande, vivissima fede* che Don Orione ha pienamente incarnato, per essere quei *i figli santi* che lui desiderava: R./

3. Signore Gesù: "la missionarietà non è solo una questione di territori geografici, ma di popoli, di culture e di singole persone, perché i "confini" della fede non attraversano solo luoghi e tradizioni umane, ma il cuore di ciascun uomo e di ciascuna donna"⁷: effondi il Tuo Spirito nei nostri cuori, affinché possiamo riconoscere anche nella nostra quotidianità la nostra "terra di missione": R./

4. Signore Gesù: "senza la preghiera il nostro agire diventa vuoto e il nostro annunciare non ha anima, non è animato dallo Spirito"⁸: aiutaci ad essere, come Don Orione, contemplativi nell'azione e attivi nella contemplazione, per diventare luce del mondo e sale della terra: R./

5. Signore Gesù: apri i cuori degli uomini e delle donne di buona volontà, affinché "quanti avvertono la chiamata alla missione possano corrispondere generosamente alla voce dello Spirito, secondo il proprio stato di vita, e a non aver paura di essere generosi con il Signore"⁹: R./

6. Signore Gesù: ti ringraziamo per tutti i missionari e per i cristiani perseguitati che, senza timore dei sacrifici e delle fatiche, arrivano a donare la loro vita per i fratelli e le sorelle che attendono la tua carezza di misericordia, di amore e di perdono; ricompensali con la Tua pace e la Tua gioia. R./

Padre Nostro

⁵ Papa Francesco Messaggio per la Giornata Mondiale Missionaria 19.05.2013

⁶ ibidem c.s.

⁷ ibidem c.s.

⁸ Papa Francesco, udienza 22.05.2013

⁹ Papa Francesco Messaggio per la Giornata Mondiale Missionaria 19.05.2013

PREGHIAMO INSIEME :

Dio Padre e Creatore dell'universo,
Ti ringraziamo per il dono del Battesimo,
che ci rende Tuoi figli e tra noi, fratelli.
Crea in noi un *"cuore senza confini"*
che, seguendo le tracce di Don Orione,
arrivi a bussare alla porta di ogni anima,
in ogni angolo delle città e del mondo, ora come allora.
Nel Tuo Nome, Gesù, e con il Tuo aiuto
non ci stancheremo lungo la strada,
non ci fermeranno le tribolazioni e le fatiche;
l'incomprensione ed il rifiuto non ci faranno voltare indietro.
Vogliamo essere tuoi veri discepoli:
non avremo bastone né bisaccia né denaro,
perché sei Tu la nostra certezza ed il nostro domani,
Tu la nostra Provvidenza.
Non porteremo con noi pane,
perché la Tua Parola e il Tuo Corpo
saranno la nostra forza nel cammino.
Non avremo due tuniche,
perché nell'umiltà possiamo testimoniare la Tua Verità,
senza rivestirci del nostro orgoglio
per quello che il Tuo Spirito compie nell'uomo.
La Tua Misericordia ci renda portatori di gioia e di pace,
ed il Tuo Spirito faccia di noi tutti *"figli santi"*,
un *"esercito della carità,*
che colmi di amore i solchi della terra,
pieni di egoismo, di odio".
A Maria, dolce Madre di Dio e Madre nostra,
affidiamo le nostre Congregazioni ed ogni Comunità,
perché ci renda attenti all'ascolto
del *"grido angoscioso di tanti altri nostri fratelli,*
che soffrono e anelano a Cristo".
Aiutaci ad essere veri apostoli del Tuo Amore provvidente
per Instaurare Omnia in Christo. AMEN

Canto di reposizione



*"Su figli miei, preparatevi tutti ad essere apostoli,
o in Italia o fuori d'Italia.
Ma è assolutamente necessario che tutti
siamo apostoli di fede,
di amore a Dio e al prossimo,
di amore alla Santa Madonna,
di amore al Papa e alla Chiesa"*
Sac. Luigi Orione - Buenos Aires 02.08.1935